



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.800 — semestrale L. 900 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXXIV

30 APRILE 1973 - N. 7

Una copia L. 90

Basta con gli indugi

Se occorre una conferma dell'estrema gravità della situazione politica del paese, l'abbiamo avuta in questi giorni con il verificarsi di fatti drammatici che hanno profondamente indignato la coscienza democratica e il vi-

con provvedimenti di carattere sporadico e disorganico, quando non sono addirittura di segno contrario come il Governo Andreotti sta facendo. Una situazione così grave, sia per i problemi dell'ordine pubblico di cui prima si di-

di ALFREDO GIOVANARDI

vo senso antifascista dei lavoratori italiani. Il drammatico deteriorarsi del quadro politico dovuto al susseguirsi incalzante di fenomeni di violenza e al riemergere preoccupante del neofascismo, deve richiamare tutti i democratici, al di là delle differenziazioni politiche e delle distinzioni ideologiche, alla difesa della legalità democratica contro le trame nere del missino, contro la violenza della lotta politica che mette in serio pericolo il sistema democratico e le istituzioni nate dalla Resistenza.

Per fare questo, occorre agire con coraggio per individuare gli esecutori, ma anche e soprattutto i mandanti e i finanziatori, di quel vasto disegno terroristico e sovversivo che, dalle bombe del '69 di Piazza Fontana all'assassinio dell'agente Marino, tende a scardinare dalle fondamenta quei principi di convivenza democratica che hanno ispirato nel '48 la Costituzione repubblicana e che ancora oggi costituiscono, per noi socialisti, una base solida per avviare un processo di rinnovamento delle strutture sociali del nostro paese.

Oggi nessuno può in buona fede ancora sostenere che i giorni luttuosi che stiamo vivendo siano frutto di pochi esaltati, invasati solitari del mito della violenza: certo, accanto agli altri problemi che travagliano il nostro paese c'è anche quello dell'aumento della criminalità comune, ma qui si tratta di trame eversive organizzate e sostenute da potenti forze economiche che in questo clima di tensione tutto hanno da guadagnare per tentare soluzioni autoritarie. Le complicità anche a livello internazionale e i concreti aiuti che gli assassini fascisti ricevono dal MSI-Destra Nazionale, sono state più volte denunciate dai socialisti nel Parlamento e nel Paese. Ma non possiamo e non dobbiamo fermarci a un momento, pur necessario, di denuncia: occorre invece riproporre nella giusta luce questi fatti, affermando ancora una volta che non si estirpa il seme della violenza da un paese solo con le operazioni di polizia, ma anche e soprattutto risolvendo i fenomeni che li originano e che si chiamano mancate riforme — disoccupazione — squilibri sociali e territoriali — emigrazione, ecc.

I problemi che da anni attendono di essere risolti hanno assunto in questi ultimi mesi una gravità veramente senza precedenti: dalla crisi economica — alla inflazione — dalla crisi monetaria — all'aumento dei prezzi — dalla questione meridionale, problema centrale del Paese, all'occupazione; dalla sempre crescente emigrazione verso il Nord e verso l'estero, alla crisi cronica della scuola e dell'università, dal caos che regna nel sistema sanitario e previdenziale, allo stato dell'ordinamento giuridico italiano che è ancora di marca autoritaria, e per certi versi fascista. E' chiaro che una problematica così complessa non può essere affrontata

ceva, sia per il discorso più generale delle riforme di cui il Paese ha urgente bisogno, deve essere affrontata in un quadro politico che noi socialisti vogliamo ben diverso dall'attuale che ha consentito il risorgere di una situazione politica che rammenta per troppi aspetti quella del '20-'21.

Il Governo attuale non si regge per caso con i voti determinanti, paesi o

(Continua in 2ª pagina)

Approvati i bilanci preventivi delle A.M.I. con l'astensione delle minoranze

I programmi delle AMI garanzia di sviluppo

Il Bilancio di previsione delle Aziende Municipalizzate per il 1973 è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta dell'11 aprile scorso, dopo essere stato, nei mesi scorsi, oggetto di dibattito nei Quartieri e nelle Frazioni.

Nella sua esposizione il Presidente Tossani ha sottolineato gli aspetti salienti del Bilancio e del programma di attività delle Aziende nei vari settori, per il potenziamento della rete dei servizi.

Particolarmente si è soffermato sul programma degli investimenti che le Aziende si propongono di realizzare nel corso del 1973.

Si tratta di oltre 800 milioni di lire,

25 aprile 1945

Il 28.º anniversario della Liberazione cade quest'anno al centro di uno scontro politico che ci coinvolge tutti, in quanto socialisti ed in quanto democratici. La repressione nelle fabbriche e l'attacco all'occupazione, l'autoritarismo nella scuola, la rinnovata virulenza della criminalità fascista culminata nell'orrendo crimine di Milano, la strutturazione della disorganizzazione sanitaria, la legge sul Fermo di polizia, l'inflazione galoppante favorita dallo sconsiderato metodo d'introduzione dell'IVA e dall'allentamento delle briglie alla speculazione, l'aumento vertiginoso dei prezzi, ecc., sono le manifestazioni più evidenti di chi vorrebbe bloccare

(Continua in 2ª pagina)

Incontro tra forze sindacali e Assemblea di Comprensorio

Gli obiettivi fondamentali dei sindacati si possono realizzare solo se si vincerà la battaglia per le autonomie locali

Nella Sala del Consiglio Comunale di Imola si è svolto mercoledì sera l'atteso incontro fra l'Assemblea del Comprensorio e le organizzazioni sindacali (sola assente la CISL) per discutere il documento elaborato unitariamente dalla CGIL, CISL e UIL sulle riforme a livello nazionale e sulla piattaforma dei problemi che le tre organizzazioni intendono portare avanti a livello del Comprensorio.

Essendo stata data ampia diffusione al documento dei sindacati (inviato a tutti gli invitati) si è passati subito alla fase di discussione che è stata preceduta da un'introduzione del Sindaco di Imola, Enrico Gualandini. Egli dopo avere posto l'accento sulla drammati-

ca crisi che attanaglia tutti gli enti locali e che li porta alla ormai vicina paralisi a causa di mancanza di risorse per fare fronte alle richieste di sempre crescenti servizi per la collettività, è passato ad un esame dei problemi posti nel documento con riferimento alla situazione locale puntualizzando le linee dell'Amministrazione comunale su di essi e cioè: impegno per evitare i doppi turni nelle scuole, la costruzione da parte del Comune di scuole materne, di asili nido, realizzare scuole a tempo pieno, impegno ad operare per la casa dello studente, per la medicina del lavoro, per dare attuazione alla legge per la casa, per elaborare un piano dei trasporti, per attuare il piano del Commercio; impegno per dare un sostegno alla crescita delle aziende industriali locali.

Dopo l'intervento di Mazzolani che a nome del Sindacato ha preso atto della disponibilità degli Enti locali ad un rapporto proponendo di arrivare alla formulazione di un documento unitario fra Sindacati ed Assemblea di Comprensorio, ha preso la parola il Vice Sindaco, Arduino Capra.

Il compagno Capra ha sottolineato che gli obiettivi posti nel documento dei sindacati e le scelte in esso indicate come prioritarie non ci possono che trovare concordi, perchè costituiscono gli elementi di una piattaforma che non riguarda soltanto i sindacati, ma tutte le categorie sociali, tutta la collettività e gli Enti locali che ne sono i rappresentanti.

Quella da condurre avanti — ha continuato Capra — è una battaglia unitaria che interessa tutti, anche perchè le stesse rivendicazioni e gli stessi problemi posti dai sindacati a livello locale potranno trovare soluzioni adeguate solo se si realizzeranno positivi

sbocchi nella politica generale del Paese. I sindacati, i lavoratori e i cittadini tutti debbono essere consapevoli della insostenibile situazione in cui operano gli Enti locali, a cui essi si rivolgono, della gravissima mancanza di risorse finanziarie che praticamente rende solo formale l'autonomia garantita dalla Costituzione.

Per quanto riguarda gli Enti locali, ha sottolineato ancora il Vice Sindaco, occorre denunciare non solo il permanere della legge comunale e provinciale varata in piena era fascista, ma anche l'emancipazione di nuove leggi e disposizioni che vincolano quel poco di auto-

Nelle ore antimeridiane di lunedì 7 e 21 maggio, presso la sede del PSI, viale Paolo Galeati, 6, l'on.

ALFREDO GIOVANARDI

sarà a disposizione dei compagni e dei cittadini.

nomia rimasta, esempio tipico è la legge di Riforma Tributaria che ha legato mani e piedi all'Ente locale.

I deficit degli Enti locali hanno poi raggiunto cifre ormai insostenibili (14.000 miliardi) essendosi dovuti tall Enti accollare tutta una serie di servizi sociali e di interventi posti dalle leggi a carico dello Stato ma che questi non ha mai affrontato.

Di fronte alle recenti richieste di servizi da parte dei cittadini si trova-

(Continua in 2ª pagina)

Questo 1° maggio

La luce ideale e ammonitrice dei martiri di Chicago e di tutte le vittime della ferocia nazifascista proletaria sinistri bagliori su questo 1.º Maggio che segna il diapason della ripresa criminale delle nuove bande nere.

L'orrendo delitto di Milano rispecchia l'odiosità del livello di corruzione cui è pervenuta certa stampa reazionaria sostenuta e prezzolata da certi gruppi ciechi ed ottusi del capitalismo italiano.

La regia del tepalismo procede da un chiaro disegno portato avanti con proterva decisione nell'intento preciso di ammazzare la democrazia.

Non basta colpire il demone reazionario che vuole gettare nel caos il nostro Paese che ha già conosciuto la bestiale dittatura fascista, il cui riscatto è costato al nostro popolo tanti sacrifici e persecuzioni culminati nell'olocausto di migliaia di giovani combattenti della Libertà. Bisogna colpire i finanziatori e gli identori più che i prezzolati e stolti esecutori dei feroci crimini che hanno profondamente offe-

so la coscienza civile e democratica del nostro Paese.

Urge spezzare questo nodo gordiano ed è sul terreno politico che questa operazione va compiuta, innanzitutto con leggi e strumenti meglio adeguati alla pericolosa situazione in cui viviamo.

L'immediata risposta delle forze democratiche nel denunciare il pericolo fascista è riuscita a mobilitare la classe lavoratrice e le forze antifasciste, isolando sistematicamente i centri di eversione.

Tocca ora agli organi responsabili dello Stato dare «l'alt» allo squadrismo nero che ha già dimostrato col fatti di volere far strame della nostra Costituzione.

Oggi, 1.º Maggio, non è giornata di festa, ma di lotta dura contro l'attacco padronale che vuol far pagare ai lavoratori il peso delle attuali gravi difficoltà economiche.

Oggi i socialisti si presentano davan-

(Continua in 2ª pagina)



POLLERIE

Angeli Sergio

Via Cavour, 103 - Tel. 24167 - Via Baroncini, 19 - IMOLA

POLLAME

UOVA

FORMAGGIO

di prima qualità

Vendita all'ingrosso e al minuto servizio a domicilio



SINDACATO UNITARIO INQUILINI E ASSEGNATARI

Aumentano gli affitti, si aggrava il problema della casa

Forte attacco anche nella zona Imolese alla busta paga dei lavoratori con incredibili richieste di aumento sugli affitti.

Da varie settimane anche nella zona imolese i proprietari di case si stanno muovendo come nei grossi centri del territorio.

Anzi va notato, che quando non è la disdetta e l'invito — sempre spedito a tappeto a tutti gli inquilini — a presentarsi per comunicazioni le verbalmente viene fatto poi il ricatto: — o l'aumento, o lo sfratto, oppure avviene contemporaneamente la disdetta e la richiesta di aumento dell'affitto.

La stessa febbre sale anche fra i proprietari meno grossi e il fatto si generalizza e colpisce fortemente gli inquilini.

Tentare di minimizzare il dramma che colpisce già oltre la metà degli inquilini come fa la proprietà edilizia è un gioco puerile e troppo scoperto; così pure voler coprire l'operazione con il manto della legittimità e, di conseguenza, stravolgere la realtà e assodare al sindacato inquilini la responsabilità della tensione crescente.

In realtà siamo di fronte ad una vasta manovra speculativa volta a trarre il maggior profitto dalla crisi della casa e che, colpendo su vasta scala al tempo stesso la busta paga dei lavoratori e il loro potere contrattuale, mira a creare le premesse per impedire il rinnovo delle norme di blocco alla fine del 1973.

La proprietà immobiliare non vuole la casa come servizio sociale ma come terreno di speculazione; vuole stravolgere la programmazione del territorio e dello sviluppo edilizio a misura dell'uomo ad opera del Comune e della Regione non vuole lo sviluppo della cooperazione edificatrice e dell'edilizia popolare.

Nelle scelte del governo il riflesso di tale linea si esprime con un crescente preoccupante che aggrava la crisi dell'edilizia.

L'edilizia popolare è stata ridotta al misero 3,5%, la legge sulla casa non ha avuto i fondi previsti e si tenta di svuotarla completamente dei contenuti qualificanti; si propone di nuovo lo stanziamento di fondi per l'impresa speculativa e la sua prevalente azione nelle aree dell'edilizia popolare; si allarga l'attacco alle lotte dei lavoratori nella fabbrica e nella società e si fa crescere la strategia della tensione.

Di tale complessiva situazione si ha riflesso anche nelle vertenze legali sui contratti e sui canoni e più difficile diviene far valere i diritti che pure sono sanciti dalla legge e favore degli inquilini.

Il movimento inquilini e tutte le componenti in lotta per le riforme, sia autonomamente che unitariamente deb-

bono valutare con sollecitudini tale situazione e trarne le conclusioni per una nuova politica della casa, nuove norme di blocco per una effettiva sicurezza dell'inquilino nell'alloggio, la giusta causa nello sfratto, un canone equo e una gestione democratica del rapporto di locazione.

Respingere lo sfratto e la richiesta di aumento quando si è bloccati, agire uniti — sia inquilini bloccati che no — nei caseggiati verso le proprietà, creare i comitati inquilini e collegarli con il sindacato inquilini, investire del grave problema tutte le istanze democratiche di ogni livello e genere è compito immediato e urgente degli inquilini e dei loro comitati, è la strada che ha già permesso in tanti caseggiati di ottenere, pieno successo.

Cittadini, Lavoratori, organizzatevi al SUNIA — sarà nella misura in cui faremo più grande l'organizzazione che potremo imporre una nuova legge sugli affitti, dando quindi un contributo alla riforma della casa.

N.B. - Per informazioni e spiegazioni sulla LEGGE rivolgetevi al SUNIA — presso la Camera del Lavoro Via C. Morelli, 19 Imola — tutti i martedì dalle ore 17 alle 19; tutti i giovedì dalle ore 10 alle ore 12,30.

Il SUNIA - Zona Imolese

dalla prima pagina

I programmi delle AMI

mente ignorare le grosse difficoltà, soprattutto di ordine finanziario, in cui si muovono le Aziende Municipalizzate ed ha evitato di fare il confronto di come siano gestiti i servizi in altre città, come ad esempio la vicina Faenza, ove l'acquedotto civico non arriva nemmeno a tutti i rioni cittadini, mentre nel nostro comune esso è già esteso a tutti i centri frazionali e a gran parte del territorio rurale.

Il consigliere Miceti (PSDI) invece, pur con alcuni accenti critici sul piano della impostazione politica, ha riconosciuto lo sforzo compiuto dalle Aziende nell'assicurare efficienti servizi alla popolazione. Bettini (PCI) ha detto che poche aziende municipalizzate in Italia (forse nessuna) possono vantare di avere servizi a livello nostro, come qualità ed estensione nel territorio comunale e nel contempo mantenere da anni ferme le tariffe e avere ancora una buona situazione di bilancio. Egli ha sottolineato l'azione positiva delle Aziende nella realizzazione degli acquedotti rurali sia pure con i contributi del FEOGA.

Il compagno Capra ha anch'egli sottolineato il lato positivo del pareggio del Bilancio, senza che con ciò l'Azienda abbia dovuto sacrificare l'espansione dei servizi e le esigenze della popolazione.

Un aspetto che caratterizza il Bilancio 1973 rispetto ai precedenti, ha detto il compagno Capra, è che esso viene inquadrato in un programma pluriennale. Ciò è positivo, non solo perché esprime un quadro complessivo delle esigenze per avere la più ampia espansione e il migliore funzionamento dei servizi, ma indica gli obiettivi

sociali che l'Azienda si propone di conseguire. E sono la estensione dell'acquedotto in tutto il territorio comunale, la possibile espansione del gas alle trazioni, il potenziamento di tutta la rete elettrica in città e in campagna e la migliore funzionalità dei servizi gestiti. Dopo avere sottolineato le opere principali di questo programma, Capra ha detto che tutto ciò comporterà un notevole impegno di azione e di scelte prioritarie che dovranno essere oggetto di ampio dibattito fra tutti i cittadini. Egli ha infine concluso affermando l'urgenza di concludere la trattativa con l'ENEL per uscire finalmente da una situazione di incertezza che è di ostacolo alla realizzazione dei programmi delle nostre Aziende Municipalizzate.

Dopo brevi conclusioni del Sindaco, il Bilancio è stato messo in votazione e approvato con i voti della maggioranza (PCI e PSDI). Le minoranze (DC - PSDI e PLI) si sono astenute.

Nel corso della stessa seduta il Consiglio ha pure discusso e approvato diversi altri oggetti. È stata richiesta l'autorizzazione di istituire una scuola materna nella zona Colombarina per l'anno 1973-74.

È stato assunto un mutuo di 189 milioni con la Cassa di Risparmio di Imola, per conto delle Aziende Municipalizzate, per finanziare nuovi impianti di illuminazione.

Un altro mutuo di 100 milioni è stato assunto con la Cassa DD.PP. per il finanziamento di strumenti urbanistici.

È stata avanzata una richiesta di finanziamento alla Regione, per un importo di 77 milioni, per ristrutturazione e risanamento edifici scolastici.

Basta con gli indugi!

no che siano del neofascisti in Parlamento: questo appoggio disgraziato e nefando inquina e rende più allarmante la crisi politica del paese.

Una politica di centro destra di cui noi, già allora, fin dal suo sorgere, sotto l'etichetta della centralità, avvertimmo i gravi pericoli: Infatti è assurdo parlare di «centralità» quando poi questo, nei fatti, altro non significa che accettare palesemente o meno l'appoggio del missini in Parlamento e delle forze capitalistiche più reazionarie nel Paese.

I fatti, e non le parole, hanno dimostrato a oltre un anno dalla espulsione del PSI dal governo, che non era certo colpa della presenza del PSI alla direzione del paese se certi problemi si andavano aggravando. Infatti oggi questo governo con la presenza dei liberali nessun problema ha risolto: anzi li ha tutti aggravati in maniera impressionante dalla situazione di crisi economica al deterioramento dei rapporti sociali, al clima di violenza e di intolleranza politica.

La soluzione a questo stato di crisi, sta in un radicale cambiamento del quadro politico generale che consenta la ripresa di un nuovo rapporto tra le forze cattoliche e socialiste a quelle della sinistra laica per stroncare decisamente la spirale delle provocazioni fasciste, per dare finalmente al paese certezza di sviluppo democratico e di consolidamento delle libere istituzioni, per aprire al popolo italiano la via dello sviluppo economico programmato e delle riforme.

Questo il senso della scelta socialista, del nostro appello al paese, e alle forze democratiche che è per noi impegno di iniziative e di lotta; sappiamo le altre forze politiche e particolarmente quelle insofferenti, e sono tante, dell'attuale maggioranza fare la loro parte, prima che sia troppo tardi.

25 Aprile

la costruzione di una nuova realtà sociale fondata sulla Costituzione.

Riviviamo dunque un'esperienza per certi versi analoga a quella del primo fascismo nelle sue motivazioni politiche e sociali, ma in condizioni diverse. Oggi il movimento dei lavoratori possiede una forza, una unità, una chiarezza di prospettive e soprattutto una esperienza di combattimento che allora non aveva. Quella di oggi contro il fascismo è una guerra senza quartiere per battere il tentativo di arrestare la marcia del movimento operaio; una marcia che nessun calcolo astuto e nessuna violenza legalizzata o non, sarà capace di fermare.

Urge far cadere il governo delle controriforme che in questi ultimi giorni si è sfilanciato ulteriormente a destra aggravando tutti i problemi economici e sociali del Paese e, quel che è peggio, determinando un profondo deterioramento del clima politico generale, nel tentativo disperato di riportare il Paese indietro di molti anni. Urge sconfinare il giuoco temerario della stampa reazionaria capeggiata dal «Resto del Carlino», che attacca i sindacati, spara a zero sui socialisti, invoca «la legge e l'ordine», dando sempre più fiato alla violenza criminale fascista contro lo Stato democratico.

Siamo ben consapevoli che il fascismo lo si combatte con i fatti, con le iniziative democratiche, con le riforme. Questo discorso non vale solo per lo squadristo nero; vale anche per tutti coloro che vorrebbero inserire il nostro Paese tra i più reazionari del mondo. Come sempre per colpire il fascismo si deve realizzare la democrazia in ogni suo istituto.

No al fascismo! Onore alla Resistenza!

Incontro tra sindacati

no gli Enti locali con il blocco sostanziale delle entrate (voluto dalla Riforma Tributaria) e con l'impossibilità di contrarre mutui per opere pubbliche.

La gravità della situazione degli Enti locali — ha concluso il compagno Arduino Capra, è ancora troppo poco nota ai cittadini e ai lavoratori i quali debbono invece acquistarne piena conoscenza nella convinzione che la battaglia portata avanti dagli Enti locali è una lotta di tutti, una lotta dalla cui vittoria dipende in parte notevole un democratico sviluppo economico e sociale del Paese.

Dopo una serie di numerosi interventi che hanno toccato vari problemi, ha concluso l'importante e costruttivo incontro, il Sindaco di Imola, replicando agli intervenuti.

1° maggio

ti ai lavoratori con la propria autonomia e una rinsaldata unità.

Speriamo che nei prossimi mesi le altre forze politiche della sinistra seguano questo esempio, per rafforzare sempre più a tutti i livelli l'unità sindacale.

Sia il 1° Maggio una grande manifestazione di forza, di unità e di responsabilità democratica. Sia il 1° Maggio la dimostrazione più chiara che i lavoratori uniti hanno la forza e la capacità di respingere ancora una volta le forze della reazione.

Abbonatevi a la «Lotta»

«La Lotta», per assolvere ai compiti che si propone, ha bisogno della comprensione, dell'appoggio morale e, soprattutto, dell'aiuto tangibile dei compagni e dei cittadini. A costoro rivolgiamo pertanto un vivo appello, perché contribuiscano con il loro abbonamento alla vita del nostro periodico.

ESTI - Ente Sport Turismo Imola

Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Imola

I Sigg. Soci dell'ESTI - Ente Sport Turismo Imola, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Imola, sono convocati in Assemblea Generale Straordinaria ed Ordinaria presso il Palazzo dello Sport per il giorno 30 Aprile 1973 alle ore 20,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 maggio 1973 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

In sede straordinaria:

- 1) Proposta di messa in liquidazione della Società ed eventuale nomina dei liquidatori.

In sede ordinaria:

- 1) Lettura del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-72, della relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31-12-72.
- 2) Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-72 e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
- 3) Integrazione del Consiglio di Amministrazione.
- 4) Varie ed eventuali.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Maffei Alberti Rag. Tommaso

CITROËN

Ami Super

Nuova

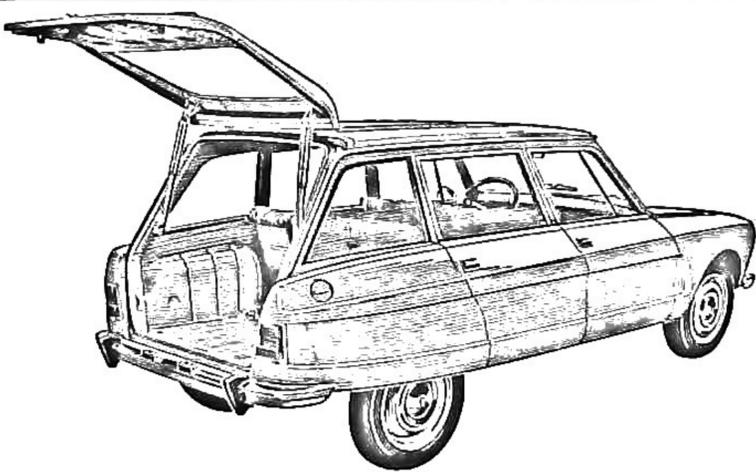
La più confortevole vettura economica sprint

Alla tradizionale, simpatica Ami 8 si aggiunge adesso la nuova, brillante Ami Super. Nuovo il motore, da 1015 cc. che vi lascia correre, come è giusto, quando vi serve o vi piace correre. Nuovo il cambio a cloche, per una guida più piacevole e sportiva. E potenziato, di conseguenza, il sistema frenante, per adeguarsi alle nuove prestazioni: freni a disco anteriori, precisi e potenti, che vi consentono spazi d'arresto di piena tranquillità. Anche le sospensioni sono state migliorate, per assicurare una stabilità perfetta e un confort insuperabile. Non per niente l'Ami Super è una Citroën.

Dante Bedeschi

CONCESSIONARIO: Imola e Castel S. Pietro

via Galvani, 19 - Tel. 23.444



Appello dei sindacati: risolvere i gravi problemi della Cognetex

Pubblichiamo di seguito il documento consegnato ed illustrato dalle organizzazioni sindacali all'On. Mario Ferrari Aggradi in occasione della visita allo stabilimento di Imola.

On. Ministro cogliamo anche questa occasione per ribadire le note posizioni sindacali di categoria e delle confederazioni sulla situazione economica del Paese e sui necessari provvedimenti per uscire dalla grave crisi in atto.

Con la certezza di interpretare la volontà delle maestranze della Cognetex richiama la Sua attenzione sulla inderogabile necessità di addìvere con urgenza all'istituzione di un clima di normalità in tutte le aziende a PPSS. A questo scopo decisivo diviene la revoca di ogni provvedimento disciplinare di carattere repressivo adottati nel corso della vertenza per il rinnovo contrattuale e l'avvio di un nuovo tipo di sviluppo fondato sull'incremento degli investimenti e dei consumi sociali.

Consapevoli della gravità del momento, non si giustificano ritardi alcuni nell'accoglimento delle proposte più volte ribadite dal movimento sindacale per una nuova funzione propulsiva nel quadro di una politica di sviluppo da parte delle industrie a PPSS, che prioritariamente aggredisca gli squilibri territoriali e sociali del Paese, con particolare riguardo al mezzogiorno, all'agricoltura, e dia finalmente al Paese moderni ed efficienti servizi sociali.

L'atteggiamento fino ad ora assunto dal Ministero da Lei diretto rispetto alle richieste e all'impegno più volte espressi dai sindacati ha sollevato e solleva non poche perplessità. Lo stato d'animo di malcontento diffuso dei lavoratori trova piena giustificazione per il costante aumento del costo della vita, per la mancata attuazione delle riforme, più volte promesse e mal attuate, per i contenuti disorganici dei provvedimenti governativi in materia di politica economica e dell'atteggiamento assunto rispetto alle lotte sindacali e alle indicazioni positive avanzate a più riprese dai sindacati per un nuovo meccanismo di sviluppo nell'interesse dei lavoratori più in generale di tutti i ceti laboriosi.

Tutto ciò premesso si ribadisce la necessità di atti qualificanti ed immediati da parte del governo attestanti la reale volontà di rinnovamento e di progresso, che per essere tali devono puntare alla difesa ed all'incremento dei livelli occupazionali al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori.

Ciò è possibile attraverso uno sviluppo programmato dell'economia, le riforme e la mobilitazione di tutte le risorse umane e finanziarie di cui il Paese dispone.

In questo ambito e per questi obiettivi decisivo è il ruolo delle PPSS.

Consideriamo di grande valore addìvere entro tempi limitati ad incontri conclusivi per la elaborazione di nuovi piani di investimenti settoriali e territoriali per l'industrializzazione del mezzogiorno, passare senza indugi ed ulteriori ritardi alla realizzazione del nuovo stabilimento della Cognetex.

Con particolare riguardo alla Cognetex, chiediamo che sia garantito il finanziamento per la costruzione del nuovo stabilimento, di conoscere tempestivamente e preventivamente il progetto del nuovo stabilimento ed in rapporto ad esso le questioni attinenti ai livelli occupazionali, alle condizioni ambientali, alla prospettiva della Cognetex nell'ambito del settore meccanotessile delle PPSS, per una produzione ad alto contenuto tecnologico, nel quadro di una linea coordinata per la ricerca, la progettazione e l'attività commerciale.

Un ulteriore ritardo nell'attuazione di un programma di sviluppo della Cognetex sarebbe pagato in termini economici da tutta l'economia del comprensorio imolese in quanto all'attuazione sollecitata dal piano di sviluppo della Cognetex sono strettamente collegate le questioni dello sviluppo delle piccole industrie del comprensorio imolese, verso le quali va svolta una politica di sostegno e non di subordinazione.

Il Consiglio dei Delegati della Cognetex
CGIL - CISL - UIL zona imolese
La Federazione Lavoratori Metalmeccanici (FIAM-CISL - FIOM-CGIL - UILM-UIL)

Imola, 6 aprile 1973.

La scomparsa di Elio Pagani



Egli lascia in noi, che abbiamo avuto la ventura di dividerne la milizia, l'affettuoso rimpianto per la perdita di un amico fraterno e di un valido e sicuro compagno di lotta.

La figura di Elio Pagani resterà lungamente nella memoria dei socialisti imolesi e di quanti lo ebbero caro per le qualità umane, professionali e morali, le quali tutte, unite alla sua fede socialista, democratica e antifascista, contribuirono a rendere il caro Elio un personaggio di primo piano nella vita politica, sociale ed economica di « Imola nostra ».

Al figlio, alla vedova, ai familiari tutti rinnoviamo le espressioni della nostra commossa solidarietà.

Il 16 aprile scorso, a 72 anni, è improvvisamente deceduto il compagno Elio Pagani.

Venuto giovanissimo alla fede socialista, tenne viva la fiaccola e l'impegno di Romeo Galli per oltre un cinquantennio.

Elio Pagani fu amministratore e dirigente ardente ed illuminato del Magazzino Generale Cooperativo di Consumo; fu Consigliere e Sindaco di numerosi Enti Cooperativi, amministrativi e sindacali (Andrea Costa, La Lavorazione del Legno, Cobal, Sacmi, Cir. Ortofrutticoli); fu anche membro del Comitato Esecutivo della Camera del Lavoro, consigliere dell'Amministrazione degli Ospedali e Sindaco del Comitato Fiera del Santerno.

Della sua attività politica lo ricordiamo come membro del Comitato Direttivo della nostra zona imolese, ove, in ogni occasione, dimostrò capacità, coerenza e costante avversione a tutte le perniciose scissioni.

MAURO BILLI, ARMANDO SARTI e BENITO BENATI partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

ELIO PAGANI

ricordandone l'opera di Cooperatore svolta per tanti anni a favore del movimento Cooperativo Imolese.



Domenica 29 aprile, i coniugi DAL POZZO GUALTIERO e GUERRINI DIANA, celebrano il 60.º anniversario di matrimonio.

Nella lieta ricorrenza, i coniugi offrono L. 2.500 a « La Lotta » e L. 2.500 a l'« Avanti! ».

Notizie in controtuce

Il padrone è contento

Il « Resto del Carlino » ha ammucchiato frontalmente che Nixon ha elogiato il governo Andreotti e la sua politica.

E così i conti tornano!

Non stupisce

Il Vescovo ausiliare di Imola, sig. Gobbi in occasione della Pasqua ha inviato alle famiglie imolesi una lettera aperta, che è un capolavoro di conservatorismo e di chiusura mentale rispetto ai problemi attuali.

Basti dire che il Vescovo si rammarica addirittura che i giovani d'oggi abbiano la « sfrontatezza » di non essere sempre d'accordo coi loro padri, di fronte ai quali espongono e perfino difendono le loro idee.

A guardar bene la cosa non stupisce poi troppo se si tiene conto che nell'estate scorsa i giornali attribuirono al vescovo Gobbi un tentativo di difesa di suor Maria Diletta Pagliuca, apparsa come vittima quasi innocente di una odiosa campagna di stampa. Per colpa, è ovvio, dei socialisti!

Sarà la primavera!

Scandali e violenze mettono in grave pericolo la continuità delle istituzioni repubblicane. Le vicende delle intercettazioni telefoniche, da anni denunciate dal PSI mettono a nudo inquietanti sottofondi di corruzione e di ricatti politici; il governo sopravvive alla sua precaria maggioranza con una proterva volontà di potere a tutti i costi i fascisti sono ormai usciti allo scoperto con la violenza dichiarata e criminale (solo per caso si sono evitate stragi con centinaia di vittime).

Una simile situazione, secondo il segretario della DC, Forlani mostra segni di « nervosismo ». Molti si chiedono cosa avrebbe mai detto se a tirar le bombe di Milano fossero stati gli anarchici o altri extraparlamentari di sinistra.

Senza ... freni

Sempre l'on. Forlani con sorridente disinvoltura ha dichiarato che la DC si sente autorizzata dal voto del 1972 a dare vita a maggioranze di destra come l'attuale e mostriciattoli quali il pentapartito ed anche a coalizioni di centro-sinistra. Quando « aveva vent'anni » la DC si sentiva impegnata solo per una politica: si vede che col passar del tempo, come succede a certe signore, i freni inibitori si lasciano un po' andare.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SACMI - Cooperativa Meccanici Imola - partecipa al lutto per la scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale

ELIO PAGANI

e ne ricordano ai lavoratori ed alla cittadinanza le doti di uomo e di Cooperatore.

Allievo di Romeo Galli, fin dagli anni della giovinezza ricoprì importanti cariche nel Movimento Cooperativo Imolese dimostrando sempre capacità professionali e dedizione incondizionata alla causa cooperativa.

I lavoratori della SACMI ne ricordano l'opera preziosa e disinteressata prestata a favore della Cooperativa per lunghi anni, le sue doti di umanità, di equilibrio e di saggezza che resteranno a lungo, come esempio, nel ricordo di quanti lo conobbero.

Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713



Cassa di Risparmio di Imola

Fondata nel 1855

Capitali amministrati 63 miliardi di lire 1855-1973. Centodiciotto anni.

In tanti anni quante cose sono cambiate... stiamo crescendo sempre più rapidamente.

Il nostro successo è dovuto alla scelta dei nostri clienti; la loro preferenza è il nostro stimolo. Una preferenza motivata dalla fiducia nella nostra sensibilità alle loro esigenze dalla completezza dei nostri servizi.

Alla CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA troverete sempre UN SERVIZIO IN PIU'.

Vita di partito

* Martedì 10 aprile u.s. ha avuto luogo presso la Sede del Partito, una riunione della Commissione Culturale - Scuola-Sport per un esame del seguente Ordine del Giorno:

1) Continuazione della discussione sul problema dello Sport.
2) Rapporti con l'ARCI.

* Martedì 10 u.s. si è svolta una riunione della Componente Sindacale CGIL del Partito per esaminare il seguente O.d.G.: 1) Impegno della componente socialista in preparazione del Congresso della CGIL.

* Venerdì 13 aprile, presso la Sede del Partito, ha avuto luogo una riunione della Commissione Programmazione Festival Avanti! per elaborare la bozza di programma delle attività da svolgersi nell'ambito del Festival dell'Avanti!

* Martedì 17 u.s. si è svolta presso la locale sezione del Partito, l'assemblea degli iscritti di Bubano per esaminare e discutere il seguente O.d.G.:

1) Esame situazione politica ed azione del PSI per la creazione di una alternativa al Governo di centro-destra Andreotti-Malagodi.

2) Chiusura Teseramento e programmazione Festival e Campagna Avanti 1973.

* Mercoledì 18 aprile u.s., nella Casa del Popolo di Fontanelice, organizzato dalla locale sezione della FGSI, è stato il film « Il Giorno della Civetta ». Dopo la proiezione, il compagno Angiolini, membro del Comitato Direttivo Provinciale della FGSI, ha introdotto la discussione a cui è seguito un ampio ed approfondito dibattito.

* Giovedì 19 u.s. ha avuto luogo una riunione del Comitato Esecutivo dell'Unione comunale imolese per l'esame del seguente Ordine del Giorno:

1) Esame Bilancio Consumativo 1972.
2) Nomina dell'Amministratore del Partito.
3) Nomina delle Commissioni di lavoro.
4) Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria dei soci della Cassa di Risparmio di Imola

118.0 Esercizio

Il 27 marzo scorso i Soci della Cassa di Risparmio di Imola, riuniti in Assemblea Ordinaria sotto la presidenza del Dott. Laerte Poletti, hanno esaminato ed approvato il bilancio relativo all'esercizio 1972.

Il Dott. Poletti nel dare inizio ai lavori, dopo aver commemorato con commosse parole i Soci scomparsi Dott. Mario Neri, Geom. Sergio Sanelorgi, Signor Carlo Fiorentino, Cav. Uff. Geom. Antonio Nicolini, Dott. Alcide Corradi e Cav. Augusto Mirandola, nonché il dipendente a riposo Sig. Paolo Errara, ha brevemente analizzato la situazione economica generale e locale mettendo in risalto la validità della struttura economica del Comprensorio imolese che ancora una volta ha retto discretamente di fronte alle numerose difficoltà verificatesi sia in campo internazionale che nell'interno del Paese.

Il Presidente ha infatti ricordato che l'agricoltura nella nostra zona offre ancora una rilevante e qualificata produzione. Il numero degli addetti, pur risentendo di una diminuzione dovuta al forte assorbimento di mano d'opera da parte del settore industriale e al progressivo e positivo processo di meccanizzazione del settore agricolo, raggiunge tuttavia ancora livelli significativi.

La presenza e l'influenza di tali elementi, specie in questo periodo congiunturale, ha fatto sì che la crisi generale economica non abbia determinato sfasature di rilievo nel tessuto operativo del Comprensorio.

La struttura agricola però — ha ricordato il Dott. Poletti — ha davanti a sé un lungo e irto cammino da percorrere attraverso una specializzazione maggiore delle forze operative, il perfezionamento dei mezzi tecnici impiegati, ristrutturando adeguatamente le forze e gli strumenti di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli.

Circa lo sviluppo dell'industria e dell'artigianato il Presidente ha ricordato che tale settore merita sempre più l'attenzione generale. La trasformazione della struttura economica ha infatti preso un più rapido avvio da oltre un decennio. Tale processo, che si è sviluppato regolarmente in questo arco di tempo, ha interessato i più disparati settori dell'industria e dell'artigianato.

Non essendovi pertanto nella nostra zona una vera e propria specializzazione di vasta portata, in un momento recessivo come l'attuale, si sono risentite in minor misura le conseguenze negative denunciate da alcuni settori primari in campo nazionale.

Il comparto ha quindi retto abbastanza bene.

Occorre peraltro evidenziare — ha proseguito il Dott. Poletti — che per il futuro sviluppo dell'artigianato occorre che le aziende, attraverso una organizzazione sempre più efficiente, si propongano produzioni ancora più qualificate e concorrenziali tali da attirare ed indirizzare le varie categorie di consumatori.

Emerge inoltre chiaramente che la zona dell'imolese per la sua vicinanza a Bologna, ormai saturata per il forte concentrazione industriale, offre ulteriori possibilità di insediamento ed allargamento di tale tipo di attività.

Anche l'esistenza in loco di Scuole Professionali qualificate dovrebbe concorrere ad incentivare tale tendenza preparando le forze di lavoro più idonee senza costringerle a cercare occupazione altrove.

E' opportuno, a questo punto, mettere in rilievo la necessità che tutte le forze economiche e sociali, continuino ad impegnarsi sempre più a fondo per creare nel nostro Comprensorio un ambiente ed una atmosfera di serenità e di fiducia tali da incoraggiare i vari operatori pubblici e privati ad orientarsi, per alcune loro attività, verso le nostre zone.

Il commercio all'ingrosso nella zona appare molto attivo ed ha denunciato una discreta espansione negli ultimi anni.

Fattori geografici, la produzione agricola anche del dintorno, hanno favorito l'estendersi di tale attività.

Significativo il commercio di esportazione dei prodotti ortofruttili e dei vini che trovano sbocco principalmente nei mercati dei paesi del Centro Europa.

Il commercio al minuto invece si è mosso seguendo le naturali esigenze denunciate dalla popolazione, allargandosi la rete distributiva in conseguenza dell'allargamento degli agglomerati urbani.

In tale contesto — ha ricorda-

to il Presidente — il nostro Istituto si è mosso, sempre di più consapevole del ruolo primario a cui è chiamato, per adempiere a quella essenziale funzione di sostegno di tutti i settori economici, nella realtà operativa riservata al credito e al risparmio.

Il Dott. Poletti ha quindi posto l'accento sui più significativi dati della gestione aziendale, sottolineando gli incrementi denunciati sia nella raccolta sia negli investimenti, nonché le risultanze economiche, richiamando altresì l'attenzione dei Soci sulla consistenza raggiunta dai fondi patrimoniali, significativa testimonianza della valida struttura della principale azienda di credito cittadina.

Con una panoramica sui principali avvenimenti verificatisi nel corso del 1972, il Presidente ha quindi partecipato ai Soci le decisioni salienti adottate dal Consiglio di Amministrazione per meglio indirizzare la vita dell'Istituto per il raggiungimento degli scopi fissati dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi presentato il bilancio dell'esercizio, sinteticamente riportato oltre, le cui voci sono state analizzate dal Direttore Generale — rag. Arrigo Fanti — con la presentazione della relazione tecnica.

Il rag. Fanti ha ricordato fra l'altro che la massa fiduciaria ha raggiunto la considerevole cifra di lire 59.803.108.399 denunciando un incremento nel corso dell'anno 1972 di oltre 8 miliardi e 696 milioni di lire.

Gli investimenti, nonostante le difficoltà nel collocare il credito per le particolari difficoltà nella economia, si sono incrementati rispetto all'anno precedente di oltre 6 miliardi e 678 milioni di lire.

Gli investimenti economici sono passati da 28.356 a 31.158 milioni di lire, mentre quelli finanziari hanno raggiunto la considerevole somma di 18.957 milioni contro i 15.081 milioni di lire del 1971.

Le risultanze di bilancio al termine dell'esercizio, ha precisato il Direttore Generale, hanno permesso il raggiungimento di un utile netto di oltre 92 milioni di lire.

Proseguendo nel suo intervento, il Rag. Fanti, ha messo in risalto le particolari attenzioni creditizie rivolte a tutte le categorie economiche, ricordando che la Cassa di Risparmio di Imola mai ha mancato di appoggiare le iniziative pubbliche e private attraverso le numerose forme con le quali viene erogato il credito.

Particolari attenzioni sono state riservate all'artigianato, all'industria, al commercio, all'agricoltura, alle cooperative in qualsiasi settore operanti; agli Enti pubblici per la realizzazione di opere di interesse comune non solo per la città di Imola, ma anche per le zone limitrofe che fanno parte del nostro Comprensorio.

Ha quindi ricordato che la Cassa di Risparmio di Imola mai ha diminuito il credito a sostegno dell'edilizia contribuendo così a mantenere vivo ed attivo questo importantissimo settore.

Con una analisi del «Conto Economico» il Rag. Fanti ha concluso il suo intervento, ricordando che l'Istituto ha condotto una politica

di contenimento dei tassi applicati al credito e ciò per proporre agli operatori economici un costo il più contenuto possibile.

Alla relazione del Direttore Generale ha fatto seguito il riferimento del Collegio Sindacale che ha confermato la assoluta regolarità del bilancio e degli atti compiuti durante l'esercizio 1972.

Dopo alcuni interventi dei Soci dott. Salvigni, cav. Miceli, ing. Ponzellini, prof. Vighi che hanno ripreso i temi generali della situazione dell'economia e dell'azione positiva svolta dalla Cassa di Risparmio di Imola anche nella ricerca di una sempre migliore organizzazione da offrire alla clientela, la riunione è proseguita con le repliche del Direttore Generale e del Presidente, che hanno ulteriormente ampliato i concetti già in precedenza esposti.

L'Assemblea ha quindi approvato con voto unanime il Bilancio presentato, le Relazioni, nonché il riparto dell'utile conseguito.

Dopo aver approvato le misure delle medaglie di presenza da corrispondere agli Amministratori ed il compenso ai membri del Collegio Sindacale, l'Assemblea ha proceduto alla votazione per il rinnovo di un componente il Consiglio di Amministrazione e del Sindaco di nomina dei Soci, entrambi scaduti, nonché per l'ammissione di nuovi Soci proposti dal Consiglio d'Amministrazione.

Esperite le votazioni sono risultati eletti, nella carica di Consigliere il Dott. Paolo Casadio Pirazzoli, nella carica di Sindaco l'Ing. Renato Bessi; sono stati nominati Soci: Sig. Domenico Berti, Dott. Diego Donati, Prof. Paolo Forchietti, Sig. Norberto Naldi, Ing. Raffaele Ondelli, Sig. Arrigo Parenti e Avv. Corrado Ponzi.

Il Presidente ha quindi concluso i lavori dopo aver ringraziato l'Assemblea per il suo fattivo apporto.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1972

Situazione patrimoniale	
Attività	L. 69.469.981.185
Passività	L. 69.377.690.947
Utile netto d'esercizio	L. 92.290.238
Conto Impegni e Rischi	L. 793.660.314
Conti d'ordine	L. 107.911.778.073
Conto economico	
Rendite	L. 4.852.467.520
Spese	L. 4.760.177.282
Utile netto d'esercizio	L. 92.290.238

L'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di assegnare il 50% dell'utile netto ad aumento delle riserve patrimoniali dell'Istituto, mentre il restante 50%, pari a L. 46.145.119, per la realizzazione di opere di beneficenza e di pubblica utilità come previsto dallo Statuto sociale.

APERTA LA VERTENZA DEI 900 MILA LAVORATORI TESSILI-ABBIGLIAMENTO

Tessili - Abbigliamento, una lotta contrattuale di grandi proporzioni

L'apertura delle vertenze per i rinnovi contrattuali nei settori tessili, abbigliamento e calzaturieri chiude il ciclo dei grossi rinnovi contrattuali.

Vi è naturalmente una continuità ed una omogeneità nelle piattaforme rivendicative, dai metalmeccanici, ai chimici, agli edili, ai tessili, nel collegamento di queste battaglie sindacali, con i problemi di occupazione posti dalle ristrutturazioni industriali, nella relazione più generale tra rinnovi dei contratti e lotta per un diverso indirizzo di politica economica. Ma vi è anche una caratterizzazione specifica della lotta contrattuale nell'industria tessile dell'abbigliamento e calzaturiera; infatti l'area di produzione tessile, dell'abbigliamento e calzaturiera, presenta una caratteristica a se stante. Esaminandola con attenzione si troverà che la grande industria del settore con grosse aziende, «aziende pilota» attorniate da una miriade di piccole aziende collaterali, «aziende satelliti» le quali a loro volta si servono delle lavoranti a domicilio.

Da questa particolare e studiata polverizzazione, ne deriva un potenziale indebolimento della forza sindacale e quindi contrattuale. Infatti troviamo che le organizzazioni sindacali sono compatte e presenti nella grossa e media industria ed in parte nella piccola industria, testimone di ciò è il carattere avanzato delle contrattazioni aziendali in queste fabbriche, nonché la presenza di un alto numero di delegati nei Consigli di fabbrica. Mentre in parte delle aziende minori è presente una forza sindacale che è più movimento che organizzazione, e la contrattazione si limita in molti casi alla applicazione dei minimi contrattuali, mentre ancora estesa è la non applicazione degli stessi contratti. I salari di fatto medi dunque inferiori in certe situazioni e superiori in altre sono fra le 100.000 e 150.000 lire mensili.

Fra i lavoratori a domicilio non vi è nessuna contrattazione del salario e nessun pagamento di contributi sociali, cioè niente mutua e niente pensione salvo situazioni strettamente circoscritte.

D'altra parte se la lotta contro i licenziamenti e chiusure di fabbriche è stata fortissima e spesso vittoriosa la mancata sostituzione di chi lascia il lavoro per anzianità od altra scelta ha fatto diminuire di 6.000 unità i posti di lavoro in questa industria.

Così stando le cose, la lotta contrattuale nei settori tessili, dell'abbigliamento e calzaturieri assume il ca-

racere di un movimento per obiettivi sociali che corrispondono a contraddizioni acutissime e generali della società capitalistica in Italia.

Non più molti contratti diversi e dispersi come è ancora attualmente, ma un solo contratto per tutti i settori tessili e dell'abbigliamento, accanto al contratto calzaturiero, con soluzioni omogenee di aumento salariale, di qualifiche, di trattamento di malattia e di anzianità. Una nuova ed effettiva regolamentazione del lavoro a domicilio, che faccia veramente conquistare a centinaia di migliaia di queste lavoratrici una contrattazione del loro salario ed una garanzia di previdenza sociale e che la colleghi ai lavoratori occupati in fabbrica. Un aumento salariale uguale per tutti come una rivendicazione che tenga conto anche dell'attuale rincaro della vita.

Una rivendicazione sull'inquadramento unico che, mentre stabilisce una prima parziale ma reale equiparazione professionale fra operai ed impiegati e che chieda così altri miglioramenti economici per tutti gli operai a titolo di nuovo inquadramento professionale.

Il confronto così impostato è di tale portata politica da suggerire di conformare a livello di contrattazione aziendale il tema del cosiddetto «salario garantito», inteso come un certo numero di ore che le aziende debbono garantire agli operai in caso di mancato lavoro, sotto i limiti del contratto nazionale.

Presupposti politici chiaramente posti per il rinnovo contrattuale sono il rifiuto di ogni regolamentazione sui Consigli di fabbrica, e della contrattazione aziendale, il mantenimento delle attuali 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì con sabato e domenica festivi.

Con la vertenza nei settori tessili ed abbigliamento si sviluppa inoltre un rapporto specifico con il governo in incontri che sono in corso per una estensione e qualificazione dell'intervento pubblico nei settori, per consentire e condizionare il finanziamento all'industria, allo sviluppo dell'occupazione.

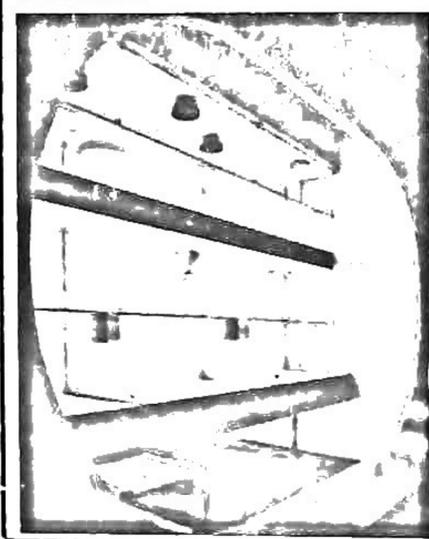
E' dunque chiaro che la vertenza tessile, dell'abbigliamento e calzaturiera ha una grossa portata di natura sociale, sindacale e politica e darà luogo perciò ad uno scontro vasto, duro e difficile nel quale i lavoratori impegnati che sono in grande maggioranza donne e giovani hanno diritto al più vasto sostegno ed appoggio, perchè hanno ragione e perchè hanno la volontà di sostenere la loro battaglia.

ONORANZE FUNEBRI
RICCI COSTANZI

Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: Via Amendola, 51 - Tel. 26.524 - ABITAZ.: 31.250
UFFICIO: Piazza Bianconini 45 Tel. 23.147 - ABIT.: 32.624

CEFLA



40026 IMOLA (Italy)
Via Selice, 102 - Tel. 26540

Direzione commerciale:
Via Emilia, 25 - Tel. 29177

Cabine di verniciatura
Impianti completi per essiccazione lacche e vernici su legno

S. A. C. M. I.

COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE

Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappi Coram
Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)

Via Prov.le Selice 17/A
Tel. 26.480

Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO

Torre Velasca, 9 P. Int. I
Ufficio Comm. per l'estero
Tel. 80.44 70

Accaduto

La piccola Assirelli Monica, di 2 anni, abitante a Sesto Imolese in F. Guerrino 6, ha ingerito per errore una decina di compresse medicinali. I genitori, vedendo la bimba svenire vicino al fucilone vuoto, se ne sono accorti e subito l'hanno trasportata alla Divisione Pediatrica dell'Ospedale di Imola, dove è stata ricoverata con prognosi riservata.

L'87enne Quarneti Maria, residente in Piazza Duomo n. 4 è caduta dalle scale di casa. Trasportata all'Ospedale, è stata ricoverata con prognosi riservata per frattura duplice del bacino.

Marco Tassinari di 11 anni, abitante in Via Manfredi n. 6, si è rovesciato addosso una tazza di latte bollente riportando ustioni di primo e secondo grado al collo e al torace. Prognosi: 10 giorni.

Renzo Pasquali, di 39 anni, residente in viale Amendola 42, stava attraversando in bicicletta l'incrocio tra il Viale Saffi e la Via Villa Clelia, quando veniva investito da un'autocarro. Subito soccorso, veniva trasportato al «Bellaria» e ricoverato per stato comatoso da emorragia cerebrale, e, a seguito delle gravi lesioni, decedeva.

Un operaio delle AMI, Sotero Tampieri di 48 anni, abitante in Via del Lavoro 19/A, stava caricando su un camion a Sesto Imolese dei rotoli di tubi di polietilene, quando uno dei rotoli gli cadeva addosso. Il Tampieri ha riportato un trauma chiuso toracico e fratture costali. Prognosi: 25 giorni.

L'87enne Franco Marondoli, abitante in Via Verdi n. 17, è caduto accidentalmente in casa propria, riportando una frattura alla spalla destra. Prognosi: 1 mese.

Il 124 u.s. si è spento il compagno



EZIO VALLI

di Bubano. I compagni tutti della sezione esprimono ai famigliari, le più sentite espressioni di cordoglio e sottoscrivono L. 3.000 a favore de «La Lotta».

compagni

Incrementate la sottoscrizione e la diffusione della stampa socialista.

Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI

MEDICINA GENERALE
SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
RAGGI X

Ambulatorio: Via Emilia 97
Telefono abitazione: 24324

Convenzionato con tutte le Mutue
Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, o per appuntamento

Dott. BRUSA GIORGIO

IMOLA

Medicina Interna
Specialista Malattie Nervose
Ospedale Psichiatrico Osservanza

Abit.: Via 1° Maggio, 84 - Telef. 25.179
Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.084

Riceve giorni feriali dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

Dr. GEPPINO CERVELLATI

MEDICO CHIRURGO

specialista in geriatria e gerontologia

Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25
Tel. 22.228

Ambulatorio: Via Appia, 26
orario: dalle 8 alle 9.30 escluso il venerdì dalle 18 alle 19.30 escluso il sabato

Prof. Dott.

SILVANO QUADRI

Gli Primario Pediatra dell'Ospedale Civile

MALATTIE DEI BAMBINI

Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento
IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

Prof. Dr. FRANCO ROSSI

Cardiologia - Malattia Polmonari
Libero Docente in Tisiologia

via Appia, 26 - Tel. 28008

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19
Tutti i giorni per appuntamento

Convenzione cardiologica (visite ed elettrocardiogramma) con le Mutue

Dott. Gian Luigi Piersanti

SPECIALISTA ORECCHIO - NASO - GOLA
Ambulatorio e abitazione

Via Cavour, 30 - Tel. 26512 - Imola

ORARIO:

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato
ore 16.30 - 19

Convenzionato con tutte le Mutue

Dott. LUIGI LINCEI

Centro Sanitoriale Montecatone
Specialista in tisiologia - Medicina legale
Medicina dello Sport

MEDICINA GENERALE

MALATTIE DEI POLMONI
RAGGI X

Ambulatorio:

Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)
Tel. 23121

ORARIO

Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 16 alle ore 20

Visite per appuntamento

LEA

PEDICURE AUTORIZZATA
Via Digione, 13 - Telef. 23.516

Orario:

Tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19
- Anche per appuntamento -

«LA LOTTA»

Quindicinale del P.S.I.

Direttore Responsabile
Carlo MARA BADINI

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galvani 6 - IMOLA - Tel. 23260

Autorizz. del Tribunale di Bologna
n. 2396 del 23-10-1954

Spedizione in Abbonamento postale
GRUPPO II

Pubblicità inferiore al 70%

Grafiche Gallesi Imola - 1973

Una macchina di classe



Alfasud



La puoi provare e prenotare presso la concessionaria

Dott. VANNINI VINCENZO

Via Meloni 13 - Tel. 22002



RONCHI ANTONIO

40026 IMOLA - Via Appia, 72 - Tel. 22192

MOBILI
ELETTRODOMESTICI
SCIC
REX
FARGAS

per lancio nuova sede
«Mese del salotto»

Tutto per la casa

Prezzi eccezionali, vasto assortimento camere da letto e tinelli

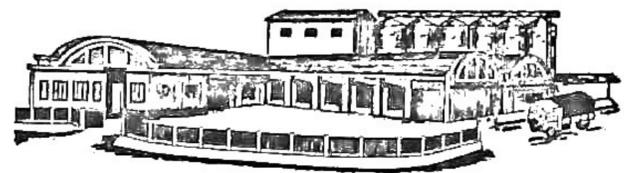
Via Aspromonte, 9-11
Imola - Tel. 22192

stabilimento:
viale marconi 93
telefono 22.4.36
Imola
(bologna)



il meglio per l'alimentazione di ogni tipo di animale

italmangimi rende di più !!!



Concessionaria di vendita e assistenza:

Lavabiancheria
SAN GIORGIO BIO 14
Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV
INDESIT

Addolcitori d'acqua
CULLIGAN

DITTA

Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52
Telef. 23.4.99

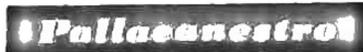
MESTICHERIA
F.lli
Cortecchia
Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e modelli
con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358



L'A. Costa supera la capolista

Dal 31 Maggio al 3 Giugno il 5.0 Torneo « A. Costa »

Siamo alla fine dell'attività federale e già si sente aria di Tornei in questo maggio che però vede ancora in lizza gran parte delle formazioni dell'A. Costa e dell'Aurora.

Dopo avere visto nel numero scorso la situazione e le prospettive della formazione maggiore riprendiamo la nostra cartella per l'attività delle varie società imolesi.

Aurora Imola: Continua intenso il programma della squadra affidata a Jader Salieri che nel breve giro di dieci giorni dovrà disputare ben quattro gare di cam-

A. Costa Promozione: Si lotta ancora per il secondo posto e quando il giornale è in macchina la squadra gioca a Bologna la partita chiave per la seconda poltrona. La vittoria ottenuta contro la Styl capolista è stata molto bella e significativa (86 a 81 per gli imolesi) ma avrebbe potuto essere più sonante se sull'A. Costa non si fosse abbattuta la sfortuna più nera dell'indisponibilità di due pedine chiave come Mongardi e Roncassaglia entrambi impossibilitati a partecipare alla gara perché infortunati. Ottima partita del quintetto formato da Grigolo, Betti, Arcangeli, Campomori e con la regia di Guadagnini. Sangiorgi e Cardelli, buoni rincalzi, hanno tenuto testa agli avversari durante il recupero degli ospiti ma tutta la squadra si è battuta bene. Mercoledì si gioca contro il Murri Bologna e domenica si chiude con la Pallavicini in casa un campionato che è stato il migliore dell'A. Costa dalla sua nascita.

A. Costa cadetti: Ha disputato un campionato con i fiocchi, ha messo in mostra giovani veramente in gamba ed è terminata sulla scia della grande Alco battendo avversari di nome come Cap Bologna, Norda - A - e Pallavicini e non ha trovato certamente un girone facile proprio perché i tecnici hanno voluto l'inserimento della squadra in un campionato d'élite. Ottimi alcuni elementi ma tutta la squadra si muove con un buon basket a testimonianza che il lavoro di Stefano Brusa è positivo e ben indirizzato. La squadra dell'A. Costa cadetti parteciperà poi al 5.0 Torneo A. Costa ed ai Tornei che al svolgeranno in Romagna in fine di stagione.

A. Costa ragazzi: E' stata l'annata dei ragazzini di Beppe Bacchilega che hanno impressionato per la volontà e per la grande passione negli allenamenti e nelle partite. Battuti negli allievi più per la differenza di età che da altro si sono presi la loro bella rivincita nel ragazzi mettendo sotto nell'ordine: Sbarzaglia, Cava Monticino, Victoria e Spes. Buon campionato e finale assicurata per gli imolesi che ora

pensano allo spargio fra le quattro migliori compagini bolognesi.

Giochi della Gioventù: L'A. Costa partecipa con una squadra abbastanza forte che ha vinto il suo girone con punteggi altisonanti (98 a 10 con la Spes e 86 a 13 con l'International Basket). Nella squadra seguita da Bacchilega ci sono buona individualità e con la finale di Bologna si vedrà fino a qual punto arriveranno le ambizioni degli imolesi. L'anno scorso ci fu una finale ad Imola e la vinse l'A. Costa sulla Sbarzaglia, quest'anno in finale provinciale ci vado di diritto le due vincenti dei due gironi imolesi e con l'A. Costa ci sarà ancora la Sbarzaglia. Costa « baby » disputerà la finale convinta di potere difendere quel secondo postonella finalissima del 1972 che fu ottenuto dietro la formazione dell'Eldorado.

Mini Basket: I giovanissimi dell'International Basket diretti da Deilo Baroncini, hanno già disputato due gare del loro campionato mentre la gara con il Pilastro è stata rinviata per mancato arrivo della formazione bolognese. I giovanissimi dell'International (tutti dal 1961 e 1962) giocano contemporaneamente due campionati: quello del G. d. G. e quello del Mini-basket e con un ritmo di due o tre partite a settimana mantengono un buon ritmo. Prossimi avversari dell'International saranno l'Anzola Emilia al Palasport giovedì 26 aprile, giovedì 3 maggio il Cap - B - al Palasport e il 10 maggio il Cap - A - a Bologna.

Tornei vari: In cantiere il 5.0 Torneo Delle Antiche Romagne che si disputerà dal 3 al 5 maggio al Palasport organizzato dalla Virtus Imola e che vedrà di fronte la Max Mobili di Pesaro, la Libertas Forlì e l'Alco Bologna. Dal 31 maggio al 3 giugno si disputerà sempre il Palazzo dello Sport il 5.0 Torneo A. Costa riservato alla categoria cadetti ed organizzato dalla Polisportiva A. Costa. I contatti in corso con le formazioni bolognesi e ravennate danno per certo finora la presenza del Cap Bologna mentre si attendono le risposte delle altre società invitate.

Andrea Bandini

Ginnastica artistica: vittoria dell'Aurora

1.0, 3.0 e 4.0 posto

Si sono svolti i terzi Giochi della Gioventù del Comune di Imola e dopo due anni di vittorie della Scuola Medai Valsalva quest'anno si è avuta la sorprendente affermazione della Polisportiva Aurora che ha piazzato la squadra delle sue giovanissime al primo posto, la squadra « C » al terzo posto e potrà diventare sicuramente un secondo posto perché sembra che l'Orsini, che è terminata seconda, abbia una concorrente fuori età e la squadra « D » al quarto posto. Se si pensa che la Polisportiva Aurora ha piazzato tre delle sue quattro nei primi quattro posti in una competizione che vedeva impegnate ben nove formazioni si comprende come l'esecuzione delle giovanissime sia stato veramente da segnalare.

Ha fatto una gara stupenda Antonella Forlivesi 9,40 al corpo libero e 8,50 alla trave) ma tutte le bambine della formazione vincente vanno segnalate. Hanno vinto meritando tanti applausi la Mirri Monica, la Beatrice Bettini, la Valentina Dalmondo, la Tiziana Vignoli e naturalmente la Antonella Forlivesi. Da segnalare la buona prova della Scuola Media Orsini che ha avuto nella Bandoli e nella Zanelli le due pedine migliori. Nella squadra « C » dell'Aurora ottima la Nicoletta Bandini (8,70 nel corpo libero e 8,90 nella trave) ma segnalare la Loreti Daniela e la Barbara Mantoan. Nella squadra « D » dell'Aurora ottima la Gabriella Balducci (9 nel corpo libero) e la Pelliconi Viviana (9 nella trave ma con un corpo libero disastroso). Da segnalare le piccolissime dell'Aurora « B » che in poch mesi hanno fatto buoni progressi. Buona la gara in queste squadre della Gonnì e della Chiarini Roberta. Della Scuola Media Valsalva da segnalare la Brunetti Rossella (9 nel corpo libero), la Bettini e la Marabini. Ecco le classifiche:

1. Aurora - A - (Forlivesi, Dalmondo, Vignoli, Mirri, Bettini) p. 68;
2. Orsini (Dusman, Zuffi, Zanelli e Bandoli) p. 65,80;
3. Aurora - C - (Bandini, Loreti, Dal Re, Piateti, Mantoan) p. 64,40;
4. Aurora - D - (Piateti, Balducci, Pelliconi, Piateti, Mengoli) p. 64,10;
5. Valsalva - B - (Biavati, Buscrotti, Penazzi, Brunetti, Pelliconi) p.

6. Valsalva p. 63,70;
7. Valsalva p. 63,60;
8. Aurora - B - (Chiarini, Marabini, Gonnì, Utilli, Morini) p. 61,70;
9. Valsalva - A - p. 57,70.

Time Out

Se c'è una disciplina dove è certamente molto difficile raggiungere risultati di prestigio in poco tempo e dove il lavoro di palestra è lungo ed estenuante questa è certamente la ginnastica artistica.

A Imola sono tre anni fa la sezione di artistica della Polisportiva Aurora in una disciplina dove è più facile raccogliere delusioni che vittorie e dove le difficoltà da superare non erano e non sono poche. Quest'anno il numero delle partecipanti è stato veramente imponente e il lavoro della Prof. Laura Baroncini, che ha come aiutante la Prof. Franca Franchin è stato coronato da una serie di successi. Dopo la bella manifestazione del S. Stefano dei ragazzi le giovanissime dell'Aurora hanno vinto la finale Comunale dei Giochi della gioventù piazzando la squadra delle giovanissime (tutte del 1963) al primo posto che precede la formazione dell'Orsini per la formazione « C » al terzo posto e la formazione « D » al 4.0 posto. Se si tiene conto che la squadra vincente è formata da bambine che hanno in media due o tre anni in meno delle altre squadre e l'aver piazzato tre squadre nei primi quattro posti su nove squadre partecipanti si può convenire che il lavoro svolto sta dando i suoi frutti. E' vero che il successo non deve inebriare in quanto siamo ancora agli inizi ma la nuova bella affermazione dello sport giovanile e in una disciplina dove la giovane età gioca non certo a suo favore premia la volontà e l'abnegazione dei tecnici e dei dirigenti e di chi ha voluto ad Imola una Polisportiva che non si cura di un solo settore, ma spaziando in vari campi, dimostra di essere una realtà viva ed operante dello sport cittadino. Forse per qualcuno che era abituato ai vecchi equilibri questo successo come i tanti del resto della Polisportiva Aurora e dell'Aics Imolese non è del tutto gradito ma poca importa in quanto quello che conta è l'aver smosso l'ambiente e l'aver creato uno strumento nuovo per la società. Piaccia o non piaccia questa è una realtà, una realtà che avanza non solo nella ginnastica artistica ma nel basket femminile, nel basket maschile a tutti i livelli (dal minibasket, ai ragazzi, dai cadetti alla promozione) alla pallavolo maschile e femminile. Ha solo un torto va contro certe impostazioni di presunto assolutismo, ma non si sono mai chiesti coloro che non riescono a digerire questa realtà perché vi è tanto seguito attorno all'Aics e ai suoi atleti? Provino a pensarci e invece dei soliti anatemi si calmino prendendo un po' di quel famoso aperitivo che dicono che tanto bene faccia al logorio della vita moderna e a qualcosa d'altro.

IL NOSTRO

pionato. Iniziano martedì 24 a Bologna contro la Loris dei coniugi Santini che passò ad Imola in una brutta partita dello Imolesi e solo dopo i tempi supplementari. Poi il sabato successivo le verdi Imolesi incontreranno il S. Giorgio di Piano, il 1.0 maggio gara di ritorno con il S. Giorgio poi venerdì 4 maggio ultima di campionato con la Fontana Bologna del Cav. Baratti.

L'Aurora, impegnata così duramente in un finale di stagione veramente intenso, deve poi preparare i Giochi della Gioventù della città d'Imola per il settore del basket femminile.



PRESENTI 10 SQUADRE JUNIORES

A Imola e S. Lazzaro torneo AICS

A testimonianza della vitalità dell'AICS nella nostra zona e per dare modo di sviluppare l'attività promozionale che è una delle componenti dell'Associazione Italiana dei Circoli Sportivi il Comitato Provinciale dell'AICS ha deciso di idare vita quest'anno ad Imol ed a S. Lazzaro il Torneo di Pallavolo.

Alla manifestazione che avrà svolgimento il 6 maggio ad Imola ed il 20 maggio a S. Lazzaro hanno aderito ben dieci squadre (e gli organizzatori hanno dovuto limitare il numero delle società partecipanti per motivi organizzativi essendo arrivate altre tre iscrizioni a tempo scaduto ma forse anche per disguidi postali) divise in due gironi maschili e uno femminile. La partecipazione qualificata di Virtus Lubiam Bologna, Sirea Lugo e Magli Roller di Bologna, unita a quella della Polisportiva Aurora e S. Lazzaro testimonia che il Torneo è stato giustamente considerato nel bolognese e nel ravennate. In campo femminile sono presenti la Polisportiva Aurora Imola, il P. Poggi, il Castel Debole e la

Polisportiva Guernelli di Bologna. La prima fase si avrà ad Imola e destinerà le finaliste che poi a S. Lazzaro si incontreranno per stabilire la squadra vincente e che parteciperà alla successiva fase regionale. Sembra che la vincente debba incontrare poi la vincente dell'analogo concentramento in corso di svolgimento a Modena a cura dell'AICS.

Ecco il calendario della manifestazione:
Settore maschile: Domenica 6 Maggio:
 ore 8.30: P. Poggi - Aurora - B -
 • 9.15: Aurora - A - - Lubiam Bologna
 • 10 - P. Poggi - Sirea Lugo
 • 10.45: Lubiam Bol. - Magli Roller Bol.
 • 11.30: Aurora - B - - Sirea Lugo
 • 12.15: Aurora - A - - Magli Roller.
Settore Femminile: Domenica 6 Maggio:
 ore 14.30: Aurora - P. Poggi
 • 15.15: Aurora - Guernelli
 • 16 - Castel Debole - P. Poggi
 • 16.45: Guernelli - Castel Debole
 • 1.30: Guernelli - P. Poggi
 • 18.15: Aurora - Castel Debole.

LE RAGAZZE FINALISTE PROVINCIALI

Sabato 28 aprile: Libertas - Aurora

Dopo tanti rinvii si è disputato il derby d'andata fra la Polisportiva Aurora e la Libertas nel settore maschile. Ha vinto la Libertas ma la sua vittoria è stata molto contrastata dai giovani di Nofarini che hanno ceduto per 15 a 13 e 15 a 10 dopo avere condotto una gara coraggiosa e bene impostata sia nella difesa che nell'attacco. Di contro la Libertas che ha in squadra uomini certamente non più giovani dei campi di gioco (anche se qualcuno sentendosi appellare come vecchio ha fatto dell'ironia fuori posto ma ci sembra che l'anagrafe non dia ragione come età più giovane alla formazione del Presidente Orlo Pelliconi) ha vinto ma non ha fatto gioco. Ha vinto diciamo subito ma la interpretazione del pallonetto è stata contestata e le stesse circolari fatte pervenire agli arbitri e alle società sono nettamente in contrasto con le decisioni dell'arbitro dell'incontro. Si sa che l'Aurora è forte, molto più forte della Libertas nel pallonetto, si sa che con questo tipo di gioco Manara e Castellari non hanno rivali in Provincia e con una interpretazione a nostro parere (e confortata anche dal regolamento che non pubblichiamo per ragioni di spazio, ma che è stato pubblicato con relativo commento nel giornale sportivo cittadino) forzata si è rivista la pallavolo degli anni cinquanta, la pallavolo che non è più tale e che tutti ritengono sorpassata. In questo modo e non poteva essere diversamente ha finito per vincere chi nel pallonetto non ne fa uso e chi furbescamente ha messo in mostra il non

gioco. La cosa è stata ovviamente commentata da chi era presente al Palazzo dello Sport e nella rivincita del 28 Aprile si spera che la interpretazione del regolamento sia più vicina alla realtà. Nel settore femminile frattanto la squadra « A » dell'Aurora è praticamente finalista e pensa al concentramento per il salto di categoria in appena tre anni di attività la cosa è senz'altro positiva anche perché c'è in città chi è pronta alla critica a tutti i costi dimenticando chi in sette anni ha fatto ovviamente tanta fatica per battere una squadra giovane e che in poco tempo ha trovato dietro di sé tanti consensi e tanto seguito. Ci viene il dubbio che l'astio e tutto il resto stia qui in quanto dai tempi della Savonarola (al massimo trenta persone presenti) quanta strada si è fatta per arrivare ai quasi cinquecento presenti al Palasport nel derby cittadino. Non diciamo che tutto il merito stia da una parte sola ma sta il fatto che prima della nascita dell'Aurora il volley ad Imola era quasi uno sconosciuto per pochi intimi, ed ora invece la realtà è veramente molto diversa sia sul piano del tesseraio che del pubblico. Volenti o nolenti lo sviluppo è anche opera di chi dal nulla e lo ripetiamo per chi non ci vuole sentire da questi orecchi, è in grado di fare sudare freddo a chi a suo tempo snobbava o trattava da sottosviluppato chi si era degnato di creare una Polisportiva che senza avvisare gli altri (sono parole testuali) si era messa a curare il volley.

PER IL G.P. COOP. CERAMICA IMOLA - TROFEO AUTOBIANCHI - CITROËN

Una «Placci» ricca di novità

G.P.M. Bardasi elettrodomestici AEG

Il 13 maggio si rinnoverà il successo della Coppa Placci a Imola. Una Placci ricca di novità non solo per gli sportivi romagnoli che finalmente potranno seguirvi interamente perché sarà di domenica e non più a metà settimana come negli ultimi anni; la novità più interessante è senza dubbio quella di avere studiato un percorso che comprende il circuito di Modigliana (che sarà ripetuto per sei volte per un Km 36) e quello conclusivo del Tre Monti (tre giri n.d.r.) senza alterare le caratteristiche e il fascino della corsa in linea.

Bisogna aggiungere che ci sono alcuni Direttori Sportivi che vedrebbero di buon occhio lo svolgimento delle nostre classiche in altrettanti circuiti idonei per completezza tecnica.

Franco Cribiori, il D.S. della Brooklyn è il più acceso assertore della trasformazione:
 - I tempi sono cambiati. Lo sportivo moderno desidera lo spettacolo e non si accontenta più di un passaggio della corsa. Questo dice Cribiori e aggiunge:
 - il calcio e la pallacanestro piacciono perché è uno spettacolo che si vede dal primo all'ultimo minuto, se noi portiamo le nostre corse più belle nei circuiti, ogni domenica avremo un mondiale come quello di Imola.
 L'Unione Sportiva Imolese organizza

zando questa Placci ha compiuto un passo in avanti profeso verso la novità, senza sbilanciarsi troppo e ha fatto molto bene.

Sarà una corsa molto interessante per la massiccia partecipazione dei corridori italiani e stranieri che vi prenderanno parte e sarà ancora più importante se

Un G. P. Molino Rosso - Trofeo Simca da infarto

Era da tempo che non seguivamo una corsa ciclistica così bella ed interessante. E' stato uno spettacolo di rara bellezza quello offerto dai sessantadue dilettanti che hanno dato vita al G.P. Hotel Molino Rosso - Trofeo Simca Chrysler hanno offerto al grande pubblico assiepato sul Monte La Faglia per non dire di coloro che hanno letteralmente invaso il Viale 2 Giugno di Castel Del Rio. Una cornice di folla degna delle più grandi manifestazioni che ha contribuito a completare il quadro di questa grande corsa disputata all'insegna del coraggio e della battaglia. Sono stati centidue gli atleti che hanno tagliato il traguardo e che meritano di essere accomunati in un unico grande elogio.

Il parmense Monti ha vinto da gran-

guirra perché sarà per tutti l'ultimo test prima del Giro d'Italia che partirà appena quattro giorni dopo.

E' stata la DREHER di Luciano Pezzi capeggiata da Zilioli ad aprire le iscrizioni di questo G.P. Cooperativa Ceramica Imola - Trofeo Autobianchi Citroën che è riccamente dotato di premi di rappresentanza quali il bellissimo Trofeo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e un cospicuo monte premi in danaro dove fa spicco il G.P.M. Bardasi Lampadari Elettrodomestici AEG che servirà a ripagare le fatiche per la numerose salite che caratterizzano questa Placci numero ventidue.

de campione non ha mai perduto un solo colpo e in montagna saliva con l'agilità del camoscio.

Il felice momento che attraversa Imola ciclistica è stato confermato dalla brillante prestazione di Dosi, quanto classificato e di Zanoni che in questo scorcio di stagione ha collezionato tre successi, tre terzi posti, due quarti e un decimo. Sono due ragazzi da seguire con molto interesse perché oltre alle indubbie naturali qualità atletiche, posseggono un bagaglio di passione e di serietà non comuni. Con questi due giovani siamo certi che fra non molto gli appassionati di ciclismo avranno ampie possibilità di divertirsi e discuterne.

Buone anche le prove di Albertazzi e Fabbi dell'U.S. Imolese.

MOBILIFICIO
CAMAGGI
 IMOLA
 VIA DELLA RESISTENZA, 6
 (Nuova Circonvallazione)
 Tel. 23 027

CONTINUA LA
GRANDE VENDITA
 PER RINNOVO LOCALI